



1

Teatro San Carlo di Napoli

Rinasce il più antico teatro d'opera europeo

“**G**li occhi sono abbagliati, l'anima rapita (...) non c'è nulla, in tutta Europa, che non dico si avvicini a questo teatro, ma ne dia la più pallida idea.” (Stendhal). Durante il suo Grand Tour italiano, lo scrittore francese parlava così, con profonda ammirazione e vero stupore, del teatro lirico della città di Napoli, il Real Teatro di San Carlo.

Il Teatro San Carlo è considerato il più antico teatro d'opera europeo ancora attivo - è stato riconosciuto dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità - ed è sicuramente uno fra i maggiori d'Europa: la grande sala teatrale conta cinque ordini di palchi disposti a ferro di cavallo, più un ampio Palco Reale, un loggione e un palcoscenico lungo circa 35 metri.

Realizzato per volere di Carlo I di Borbone, fu costruito su progetto di Giovanni Antonio Medrano e fu inaugurato nel 1737 (40 anni prima del Teatro alla Scala) per l'ono-

mastico del re; nel 1770 ospitò, solo come spettatore, il giovane Mozart di passaggio nella capitale del regno dei Borboni.

L'edificio sorge affiancato al lato nord del Palazzo Reale, con il quale comunica grazie a un passaggio che si apre proprio alle spalle del Palco Reale, così da permettere al re e alla sua famiglia di recarsi agli spettacoli senza dover scendere in strada.

Nel 1767, in occasione del matrimonio del re Ferdinando IV con Maria Carolina, l'architetto Ferdinando Fuga eseguì alcuni interventi di rinnovamento e alcuni anni dopo, nel 1778, fu ridisegnato il boccascena. Nel 1809 Gioacchino Murat, nominato re di Napoli da Napoleone, diede incarico all'architetto toscano Antonio Niccolini di progettare la nuova facciata principale, che fu eseguita in stile neoclassico ispirandosi a quella della Villa di Poggio Imperiale di Firenze. La sala fu ricostruita in soli 6 mesi su progetto dello stesso Antonio Niccolini,

Foto 1. Un'immagine dell'interno del rinnovato Teatro San Carlo.

Foto 3 e 4. Nel foyer, per la posa del rivestimento in lastre di marmo "breccia campana" è stato usato l'adesivo ELASTORAPID di colore bianco.

Per la stuccatura delle fughe è stato consigliato l'utilizzo di ULTRACOLOR PLUS.

Nel 2009 in questo spazio è stata allestita una mostra fotografica che ha percorso i lavori di restauro. Tra gli sponsor della mostra anche Mapei.

dopo un incendio che distrusse il teatro nella notte del 13 febbraio 1816.

Dal 1815 al 1822 direttore musicale del teatro fu nominato Gioacchino Rossini e successivamente l'incarico, fra gli altri, venne attribuito anche a Gaetano Donizetti. Nel 1969 il gruppo scultoreo niccoliniano della Partenope, collocato sulla facciata principale, si sgretolò a causa di un fulmine e delle infiltrazioni piovane e pochi anni dopo, a causa di un incendio della copertura, fu rimosso anche quanto sopravvissuto dell'originale gruppo scultoreo in muratura e stucco. Nel 2007 la Triade della Partenope ristrutturata è finalmente tornata al suo posto, grazie all'iniziativa dell'Associazione Culturale Mario Brancaccio.

Intervenire e modernizzare La storia del San Carlo è stata lunga e avventurosa e durante gli anni si sono susseguiti periodi positivi e negativi sino ad arrivare agli inizi del Duemila, quando la

situazione di crisi si fece così grave che il teatro fu commissariato nell'agosto del 2007. L'episodio evidenziò la necessità di incrementare la "produzione" del teatro aumentando le rappresentazioni annue. L'obiettivo proposto sottolineò la necessità, ormai divenuta urgente, di realizzare non solo una serie di innovazioni tecnologiche, ma di effettuare un radicale restauro degli ambienti e dei servizi, riportando i primi agli splendori passati e permettendo ai secondi di essere al passo con i tempi e le normative vigenti.

Inizia così la rinascita del teatro che il 23 gennaio 2009 (anche se il vero appuntamento è stato quello del 7 febbraio dello stesso anno alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e con l'orchestra diretta dal maestro Riccardo Muti) è stato restituito alla città di Napoli, dopo un periodo di chiusura iniziato nel luglio 2008, nel quale è stata svolta la prima fase dei lavori di ristrutturazione e restauro.

I lavori di ristrutturazione sono stati divisi in tre fasi: la prima ha compreso la sala e il nuovo foyer; durante la seconda si è lavorato sul ripristino del palcoscenico, del retropalco e per la realizzazione di una sala prove sotterranea; la terza e ultima riguarderà gli interventi sul soffitto e sulla facciata.

Nel cantiere hanno lavorato 300 operai su tre turni e, per rispettare le scadenze ravvicinate, il lavoro non si è fermato neanche la notte di Capodanno.

Nella prima fase i foyer sono diventati due: quello storico è divenuto più accogliente grazie agli specchi - ora riflettenti -, alla nuova pittura delle pareti nei toni dell'azzurro e al pavimento in "breccia campana", un particolare e raro marmo locale. Il nuovo foyer è stato invece ricavato sotto la sala teatrale ed è pavimentato in breccia campana e arricchito da colonne in cemento color onice; in questo spazio verrà collocato anche il bookshop. Ciascuno dei foyer dispone di una propria buvette.

La sala teatrale è stata restaurata, con la completa pulizia di tutti i rilievi decorativi, gli ori, la cartapesta e le patine dorate ed è stato inoltre aggiunto un modernissimo impianto di climatizzazione, che permette di immettere il flusso dell'aria nella platea attraverso una bocca posizionata al di sotto di ognuna delle 580 poltrone (realizzate su esatto disegno di quelle precedenti, ma rivestite in tessuto rosso ignifugo) e in ogni singolo palco della sala, rendendo così il teatro fruibile anche nei mesi più caldi. Nella seconda fase è stato rinnovato il palcoscenico, ora anche computerizzato, e sono



Foto 2. L'applicazione dei prodotti Mapei ha avuto inizio con la realizzazione degli intonaci sui muri in tufo del nuovo foyer con la malta premiscelata INTOMAP R1. Il prodotto è stato utilizzato anche per rifare gli intonaci nei corridoi e nei bagni.

state realizzate una sala prove per il ballo, una per l'orchestra, una per il coro.

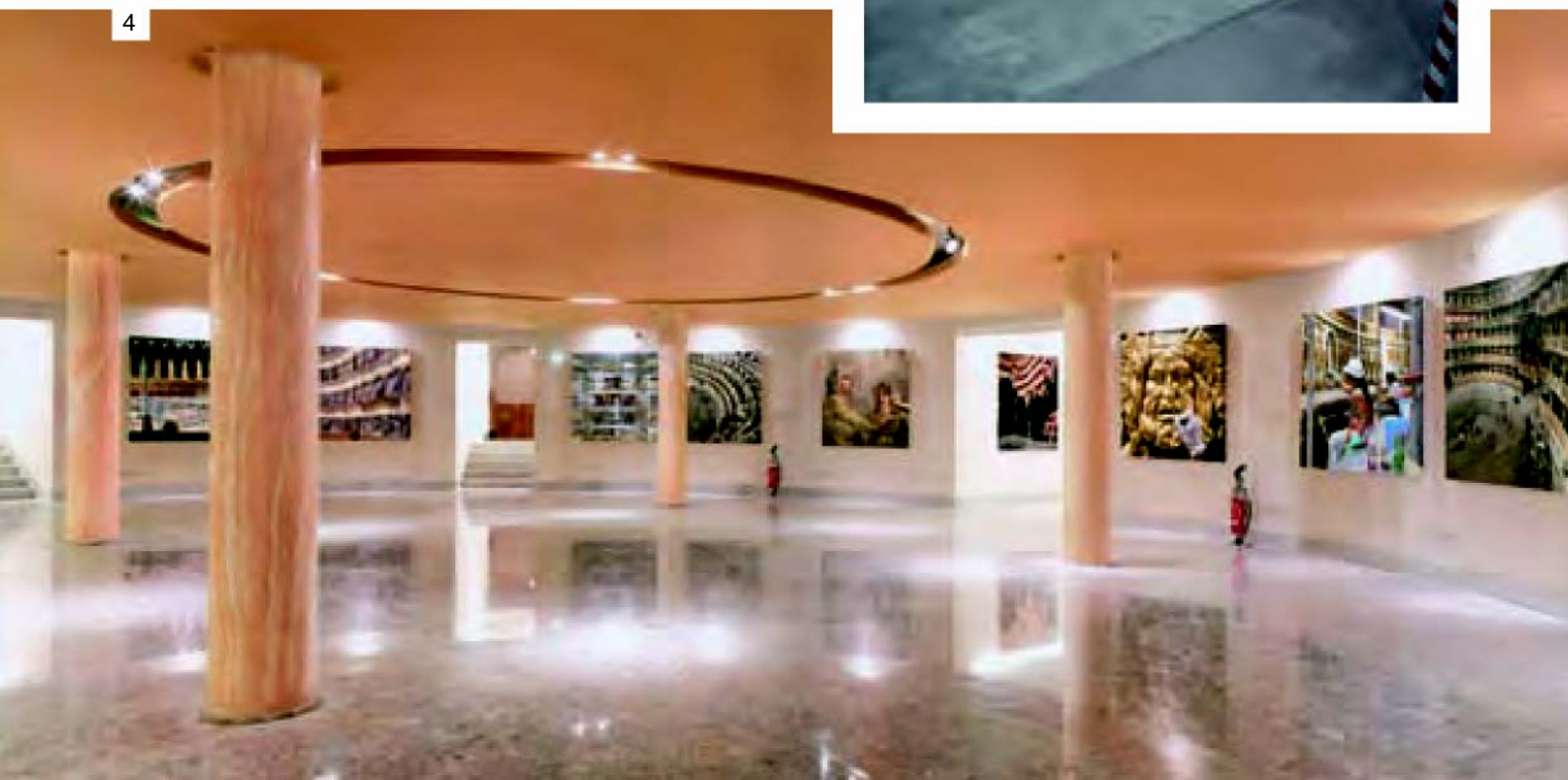
L'edificio è stato infine dotato di nuovi bagni e scivoli e di protezioni che lo rendono perfettamente usufruibile dai portatori di handicap.

L'intervento operativo

Per procedere alla realizzazione del programma di interventi necessari per il rilancio delle attività teatrali del San Carlo di Napoli, nel 2008 è stato stipulato un accordo tra la Regione Campania e il Teatro San Carlo. Tale accordo ha pre-



4



visto l'erogazione delle somme utilizzate per finanziare la progettazione e l'esecuzione delle opere e i lavori di adeguamento del teatro necessari per predisporre, il prossimo anno, le manifestazioni e gli eventi celebrativi del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Nel luglio 2008 è iniziata la prima fase dei lavori di ristrutturazione, coordinati dall'arch. Elisabetta Fabbri, ed eseguiti dalla ditta Cobar di Altamura (BA).

I lavori da eseguire hanno riguardato il nuovo foyer al di sotto della sala; il restauro conservativo della sala e dei palchi; la ricostruzione della copertura della sala e della ex sala scenografie; la realizzazione della nuova sala prove orchestre nella ex falegnameria; i lavori sulla torre scenica; il restauro degli accessi pubblici alla sala teatrale. Grazie alla sua organizzazione tecnica e commerciale l'Assisten-



5



6

za Mapei ha contribuito dal 1987 ai lavori di ripristino del Teatro San Carlo fornendo i suoi prodotti per la posa del cotto levigato nei palchi - è stata contattata sin dall'inizio dall'impresa incaricata di eseguire i lavori. I tecnici hanno coadiuvato il committente durante i sopralluoghi e le analisi permettendo di individuare i prodotti più adatti per una miglior esecuzione dei lavori e di fornirli nel minor tempo possibile. L'applicazione dei prodotti Mapei ha avuto inizio con la realizzazione degli intonaci sui muri in tufo del nuovo foyer con INTOMAP R1, una malta premiscelata a base di calce e leganti idraulici indicata per applicazioni a macchina o a mano. INTOMAP R1, applicato tramite l'intonacatrice, è stato utilizzato anche per rifare gli intonaci nei corridoi e nei bagni. Nel foyer per la posa del rivestimento in lastre di marmo "breccia

Foto 5. Sulle pareti dei corridoi e dei bagni sono state posate lastre in marmo Giallo Siena con l'adesivo ELASTORAPID bianco e la malta ULTRACOLOR PLUS.

Foto 6. Anche le scale che portano dal nuovo foyer al teatro sono state rivestite in marmo posato con ELASTORAPID bianco e ULTRACOLOR PLUS.

Foto 7. Per il consolidamento dei muri in tufo dei corridoi è stato applicato per iniezione MAPE-ANTIQUE I.

Foto 8. Per ancorare i tirafondi che sostengono la struttura di supporto delle travi dell'alloggiamento platea, è stata usata la malta fluida espansiva per ancoraggi MAPEFILL.

Foto 9. La facciata esterna in stile neoclassico.

Foto 10. Per effettuare un intervento limitato sulla facciata prima dell'inaugurazione ufficiale sono stati utilizzati SILANCOLOR BASE COAT e SILANCOLOR PITTURA.



7

campana" è stato consigliato l'utilizzo di ELASTORAPID di colore bianco. Il prodotto è un adesivo cementizio bicomponente migliorato, a presa rapida, scivolamento verticale nullo, tempo aperto allungato, altamente deformabile classificato C2FTE secondo la norma EN 12004 ed S2 secondo la norma 1202. È particolarmente indicato per la posa rapida di piastrelle in ceramica e lastre in materiale lapideo. Per la stuccatura delle fughe è stato consigliato l'utilizzo di ULTRACOLOR PLUS.

I lavori passano alla fase successiva

La consulenza e l'assistenza tecnica di Mapei ha permesso di individuare i prodotti più idonei per la seconda fase della ristrutturazione. In questo caso i corridoi del teatro e dei bagni sono stati rivestiti in marmo Giallo Siena (dimensione 1 20x60 cm) e per la posa è stato



8

za Tecnica Mapei - va ricordato

IN PRIMO PIANO

ELASTORAPID

Ideale per l'incollaggio all'esterno e all'interno, ELASTORAPID è un adesivo cementizio (C) migliorato (2), a presa rapida (F) e resistente allo scivolamento (T), con tempo aperto allungato (E) ed altamente deformabile (S2) di classe C2FTE S2. Adatto alla posa,

sia a parete che a pavimento, di piastrelle in ceramica di ogni tipo e formato, pietre naturali e ricomposti moderatamente sensibili all'umidità che richiedono un adesivo ad asciugamento rapido. Grazie alla sua elevata tiosotropia, ELASTORAPID può essere applicato in verticale senza colare e senza lasciare scivolare le piastrelle anche se di grande peso e formato. Il prodotto sviluppa un'elevata adesione già poche ore dopo la posa (2-3 ore circa) e perciò permette di realizzare pavimenti e rivestimenti usufruibili in tempi molto rapidi.



SCHEDA TECNICA



9

scelto l'adesivo ELASTORAPID bianco. La stuccatura delle fughe è stata realizzata con ULTRACOLOR PLUS, malta ad alte prestazioni modificata con polimero antiefflorescenze, per la stuccatura di fughe da 2 a 20 mm, a presa ed asciugamento rapido, idrorepellente con DropEffect e antimuffa con tecnologia BioBlock. Anche le scale che portano dal nuovo foyer al teatro sono stati rivestite in marmo, posato con ELASTORAPID bianco e ULTRACOLOR PLUS.

Per il consolidamento dei muri in tufo dei corridoi è stato utilizzato MAPE-ANTIQUE I, legante idraulico fillerizzato per il consolidamento, mediante iniezione, di strutture in pietra, mattoni e tufo. Per ancorare i tirafondi che sostengono la struttura di supporto delle travi dell'alloggiamento platea è stata usata la malta fluida espansiva per ancoraggi MAPEFILL. Anche il vano ascensore è stato rifatto e

l'armatura in ferro è stata utilizzata EPOJET, resina epossidica superfluida per iniezioni. Sempre in questo spazio, per realizzare il betoncino a spruzzo, è stato consigliato l'utilizzo della malta tissotropica fibrorinforzata a media resistenza meccanica PLANITOP 430. La sala elettrica principale, interessata da umidità da controspinta, è stata impermeabilizzata con IDROSILEX PRONTO, malta cementizia osmotica per l'impermeabilizzazione di strutture in calcestruzzo e in muratura, e intonacata con la malta premiscelata deumidificante e isolante POROMAP INTONACO. Per il recupero e il rifacimento delle balaustre della scala che porta al giardino è stata applicata la malta tissotropica fibrorinforzata a media resistenza meccanica PLANITOP 430.

I prodotti Mapei sono stati utilizzati anche per effettuare un intervento limitato sulla facciata in modo da consentire l'inaugurazione ufficiale che ha visto l'utilizzo della pittura a base di resina siliconica SILANCOLOR PITTURA, preceduta dalla stesura del fondo a base di resina siliconica in dispersione acquosa SILANCOLOR BASE COAT. Il teatro, dopo il rifacimento del palcoscenico avvenuto nel giugno 2009, è stato nuovamente chiuso al pubblico per l'importante intervento di finitura sulla facciata e per gli ultimi ritocchi in vista degli appuntamenti del prossimo anno.

Le foto 1, 4 e 8 sono tratte dal libro "Teatro di San Carlo. Memoria e innovazione" e pubblicate per gentile concessione della casa editrice arte'm Srl di Napoli.

Teatro San Carlo, Napoli

Progettista: arch. Giovanni Antonio Medrano

Anno di costruzione: 1737

Periodo di intervento: 2008/2010

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la realizzazione degli intonaci del nuovo foyer, per la posa e la stuccatura delle lastre in marmo lungo i corridoi, sulle pareti e sul pavimento dei bagni, per il consolidamento dei muri in tufo, il recupero delle balaustre e il rifacimento del vano ascensore

Progettista: arch. Elisabetta Fabbri, ing. Domenico Trisciuglio

Committente: Regione Campania con il patrocinio della Presidenza del Consiglio

Direttore lavori: ing. Enrico Bentivoglio

Impresa esecutrice: Cobar, Altamura (BA)

Impresa di posa: Cobar, Altamura (BA)

Materiali posati: lastre in marmo "breccia campana"

Rivenditore Mapei: Sacés srl

Coordinamento Mapei: ing. Fiorella Rodio, Giuseppe Puttini, Giuseppe Perillo, Antonio Fimiani, Mapei Spa

PRODOTTI MAPEI

I prodotti citati in questo articolo appartengono alle linee "Prodotti per ceramica e materiali lapidei" e "Prodotti per edilizia". Le relative schede tecniche sono contenute nel sito internet www.mapei.com. Tutti gli adesivi Mapei per ceramica e materiali lapidei sono conformi alla norma EN 12004 e hanno ottenuto la marcatura CE in conformità all'Annesso ZA alla norma EN 12004. La quasi totalità dei prodotti Mapei per la posa è provvista della certificazione e marcatura EMICODE EC1 "a bassissima emissione di sostanze organiche volatili" riconosciuta da GEV. I prodotti Mapei per la protezione e riparazione del calcestruzzo hanno ottenuto la marcatura CE in conformità alla norma EN 1504. Le malte per intonaci Mapei hanno ottenuto la marcatura CE in conformità alla norma EN 998. *Realizzazione intonaci, recupero e impermeabilizzazione strutture*

Intomap R1: malta premiscelata a base di calce e leganti idraulici indicata per applicazioni a macchina o a mano.

Idrosilex Pronto (CE EN 1504-2, rivestimento (C), principi MC e IR): malta cementizia osmotica idonea al contatto con acqua potabile, per l'impermeabilizzazione di strutture in muratura e in calcestruzzo.

Mape-Antique I: legante idraulico fillerizzato, esente da cemento, a base di calce ed Eco-Pozzolana, per il consolidamento mediante iniezione, di strutture in pietra, mattoni e tufo.

Planitop 430 (CE EN 1504-3, classe R3): malta tissotropica fibrorinforzata di granulometria fine, a ritiro controllato e a media resistenza meccanica (30 MPa) per il risanamento del calcestruzzo.

Poromap Intonaco (CE EN 998-1, tipo R cat. CS II): malta premiscelata deumidificante e isolante, resistente ai sali, per il risanamento delle murature umide in pietra, mattone e tufo, mediante applicazione a mano.

Posa delle piastrelle

Elastorapid (CE EN 12004, C2FTE S2): adesivo cementizio bicomponente altamente deformabile ad elevate prestazioni con tempo aperto allungato, a presa ed idratazione rapida e a scivolamento verticale nullo, per piastrelle ceramiche e materiale lapideo.

Ultracolor Plus (CG2, EC1): malta ad alte prestazioni, modificata con polimero, antiefflorescenze, per la stuccatura di fughe da 3 a 20 mm, a presa ed asciugamento rapido, idrorepellente con DropEffect® e antimuffa con tecnologia BioBlock®.

Ancoraggi strutturali

Epojet (CE EN 1504-5, EN 1504): resina epossidica bicomponente superfluida per iniezioni.

Mapefill (CE EN 1504-6, EN 1504): malta fluida espansiva per ancoraggi.

Finitura delle facciate: Intervento d'inaugurazione Periodo d'intervento Dicembre 2009

Committente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Campania-Molise

Direttore dei Lavori: Ing. L. Tagliatela, Geom. G. Vitiello

Impresa Esecutrice: E.CO.RES.s.r.l. Afragola (NA)

Direttore Tecnico Impresa: Ing. Massimo Esposito

Silancolor Base Coat: fondo pigmentato uniformante e riempitivo a base di resine siliciche in dispersione acquosa.

Silancolor Pittura: pittura a base di resina siliconica in dispersione acquosa ad alta traspirabilità e idrorepellenza per esterni ed interni.



10